

# Gestione associata delle funzioni comunali: deliberata un'indagine conoscitiva alla Camera

---

9 Ottobre 2015

La Commissione Affari costituzionale ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.

Secondo il programma approvato dalla Commissione, l'indagine è volta a raccogliere ed ordinare le informazioni sul fenomeno del riordino dei Comuni al fine di comprendere e risolvere le difficoltà incontrate dagli enti medesimi nell'ottemperanza – entro il 31 dicembre 2015 – dell'obbligo previsto dalla L. 143/2013 (Legge di stabilità 2013), per tutti i Comuni fino a 5.000 abitanti di esercizio associato delle funzioni fondamentali indicate nell'art. 14 c. 27 del DL 78/2010.

In particolare, l'indagine si propone di affrontare, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- approfondire – valutandone altresì l'impatto – **le misure assunte dalle regioni**, anche finanziarie, per favorire ed accompagnare il processo di riordino (studi di fattibilità, incentivi economici e così via) e le eventuali norme che disciplinano i referendum popolari per la fusione ed i relativi quorum deliberativi;
- valutare **gli effetti che derivano dalla gestione associata delle funzioni** (convenzione, unione dei comuni) sull'organizzazione e **sulle modalità di gestione dei servizi pubblici locali**;
- esaminare il **rapporto tra le disposizioni volte ad accelerare i pagamenti delle pubbliche amministrazioni e quelle volte a valorizzare e promuovere forme di gestione associata** delle funzioni;
- **analizzare le unioni dei comuni** che, da una parte, sono volte all'aggregazione territoriale e alla fusione e, da una altra parte, riguardano enti anche di dimensioni maggiori e possono rappresentare un modello di gestione delle funzioni in grado anche di sostituire gli ambiti di area vasta o quelli provinciali;
- valutare **se e in che misura è stata data attuazione alle più recenti disposizioni di incentivazione** delle forme associate e delle fusioni **quali quelle che riguardano il patto di stabilità**;
- valutare la necessità di modificare la disciplina in essere, anche tenendo conto che **è attualmente fissato al 31 dicembre 2015 il termine per l'attuazione dell'esercizio associato** delle funzioni fondamentali dei comuni;
- valutare alla luce della tematica relativa alla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali la **possibilità di apportare modifiche alla disciplina dei servizi pubblici locali**.

Tra i soggetti che parteciperanno alle audizioni sono previsti, tra l'altro: il Ministro dell'interno; il Ministro degli affari regionali; il Ministro dell'Economia e delle finanze; il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione; i rappresentanti dell'Agenzia per la coesione e la funzione pubblica; i rappresentanti delle Regioni, di ANCI, UPI, UNCEM; i rappresentanti dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali; esperti della materia.

In allegato il Programma dell'indagine.

[22272-Programma dell'indagine conoscitiva.pdf](#)Apri